

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA MIGRAZIONE IN CLOUD DELL'APPLICAZIONE “HYPERVIC®” DEGLI ENTI LOCALI PIEMONTESI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (DB20_103_MEPA)

PREMESSO che:

- con **D.G.R. n. 31-8756 del 12 aprile 2019** la Regione Piemonte ha approvato la **Misura denominata “Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese”**, che prevede una dotazione finanziaria in via programmatica di Euro 5.000.000,00 a valere sui fondi europei “POR-FESR della programmazione 2014-2020” Asse “II AGENDA DIGITALE (OT2) – Obiettivo Specifico II.2c.2”;
- nell'ambito di detta iniziativa, il CSI-Piemonte ha predisposto il progetto “**Community Cloud regionale e razionalizzazione data center della Pubblica Amministrazione**”, volto a concretizzare l'obiettivo della Regione Piemonte di adozione di una piattaforma *cloud* unica - predisposta a partire dalla piattaforma NIVOLA del CSI-Piemonte -, per lo scambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni piemontesi e l'accesso alle banche dati di interesse comune, nell'ambito del quale **si rende necessario acquisire servizi per la migrazione presso il Community Cloud regionale di applicazioni attualmente installate presso i CED degli Enti Locali piemontesi**;
- con **Determinazione Dirigenziale n.137 della Direzione A19 del 3 giugno 2020** la Regione Piemonte ha affidato al CSI-Piemonte il progetto “**Cloud regionale e razionalizzazione data center della Pubblica Amministrazione**”, per un **valore complessivo di Euro 4.999.968,00 (oltre oneri di legge)**, con lo scopo di realizzare la piattaforma cloud regionale e supportare la migrazione di circa il 38% degli Enti Locali piemontesi;
- nella medesima Determinazione si individua, tra gli altri, l'obiettivo di “*garantire tempi di migrazione molto ridotti grazie alla qualificazione delle ditte fornitrici degli applicativi*”;
- per poter svolgere le attività di migrazione sopra menzionate **è necessario quindi coinvolgere le società che forniscono le soluzioni applicative attualmente installate presso i CED dei singoli Enti Locali coinvolti**;
- **nella seduta del 30 settembre 2020** veniva sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di
 - **acquisizione di servizi per la migrazione presso il Community Cloud regionale delle seguenti applicazioni**, attualmente installate presso i CED degli Enti Locali piemontesi:
 - “**SICR@WEB**” e “**CONCILIA**”, mediante la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara a favore di **Maggioli S.p.A.**, per un importo pari a **Euro 260.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da

- interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 850,00 (oltre oneri di legge);
- “**HYPERSIC®**”, mediante la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara a favore di **Apkappa S.r.l.**, per un importo pari a **Euro 90.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 300,00 (oltre oneri di legge);
 - “**DIGITALPAL**” e “**NUVOLAcomuni**”, mediante la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara a favore di **Siscom S.p.A.**, per un importo pari a **Euro 550.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 1.500,00 (oltre oneri di legge);
 - “**GISMASTER**”, mediante la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara a favore di **Technical Design S.r.l.**, per un importo pari a **Euro 345.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 1.500,00 (oltre oneri di legge);
- **nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione:**
- prendeva atto che, visto l'importo di spesa previsto – pari a **Euro 90.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 300,00 (oltre oneri di legge) - per l'approvvigionamento a favore della società **Apkappa S.r.l.** per l'acquisizione dei “**Servizi per la migrazione presso il Community Cloud regionale dell'applicazione “HYPERSIC®” attualmente installata presso i CED degli Enti Locali piemontesi**” - da gestire mediante il canale Consip “MEPA” (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”) – **si sarebbe proceduto secondo i poteri di firma vigenti in Consorzio** alla formalizzazione della Determina a Contrarre e del relativo Contratto d'Appalto, subordinatamente al positivo esito dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale¹ in capo alla società Apkappa S.r.l..

VISTE:

- le motivazioni di cui all'Allegato A “Motivazioni dell'approvvigionamento” del 30 settembre 2020, così come allegate anche al Provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2020, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), si rende necessario procedere all'acquisizione dei “**Servizi per la migrazione presso il Community Cloud regionale dell'applicazione “HYPERSIC®” attualmente installata presso i CED degli Enti Locali piemontesi**” dalla società **Apkappa S.r.l.**, nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

¹ ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo stimato di spesa "a consumo" per servizi per la migrazione in <i>cloud</i> dell'applicazione "HYPERVIC®"	Euro 90.000,00
Totale A		Euro 90.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 300,00
Totale B		Euro 300,00

Totale A + B		Euro 90.300,00
---------------------	--	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo A.N.AC. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	<i>non dovuto ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020</i>
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 19.800,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 66,00
Totale C		Euro 19.866,00

Totale A + B + C		Euro 110.166,00
-------------------------	--	------------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 90.300,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

L'importo stimato di spesa per i servizi per la migrazione in *cloud* dell'applicazione "HYPERVIC®" è da intendersi "**a consumo**" e **non vincolante** in alcun modo per il CSI-Piemonte. I servizi di migrazione effettivamente erogati saranno riconosciuti – fino alla concorrenza dell'importo contrattuale complessivo - sulla base:

- delle tariffe "a corpo" definite nel listino di attività di migrazione previste per i Comuni con popolazione <10.000 abitanti, determinato in funzione della dimensione dell'Ente e proporzionalmente al grado di copertura funzionale del singolo fornitore rispetto al complesso del sistema informativo comunale;
- delle tariffe "a corpo" specifiche e dedicate nell'ambito degli interventi di migrazione ad hoc che saranno progettati per i Comuni con popolazione > 10.000 abitanti.

DURATA

Il Contratto di appalto relativo ai servizi per la migrazione in *cloud* dell'applicazione "HYPERVIC®" avrà decorrenza dalla data di stipula, o - in caso di motivata urgenza² - dall'esecuzione anticipata dello stesso, fino al 31 dicembre 2022.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, si procede con la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore della società Apkappa s.r.l., in quanto operatore economico in grado di erogare le attività di migrazione in oggetto, in qualità di proprietario della soluzione applicativa attualmente in uso, che sarà oggetto di migrazione, e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali a svolgere i servizi in oggetto, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati, così come peraltro confermato dagli esiti della manifestazione di interesse condotta (rif. AP20_002).

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il presente approvvigionamento – riconducibile alla più ampia iniziativa relativa ai servizi di migrazione presso il *Community Cloud* regionale prevista nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" (rif. CUI S01995120019202000139)³ -, nominato con Provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2020 è **Stefano Lista**, Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti e Affari *Corporate*":

- autorizza la formalizzazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione dei Servizi per la migrazione presso il *Community Cloud* regionale dell'applicazione "HYPERVIC®" attualmente installata presso i CED degli Enti Locali piemontesi a favore della società Apkappa S.r.l., il cui Contratto di appalto avrà decorrenza dalla data di stipula, o - in caso di motivata urgenza - dall'esecuzione anticipata dello stesso, fino al 31 dicembre 2022, per un importo stimato di spesa "a consumo" pari a Euro 90.000,00 (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il

² ai sensi dell'art. 32, c. 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

³ così come modificato con Provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2020

canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 300,00 (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici e Condizioni Particolari di Contratto.

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento (Allegato A)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici e Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B)

Torino, 10 novembre 2020

Funzione Organizzativa
“Acquisti e Affari *Corporate*”
(Paolo Foietta)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	CUP	Approvvigionamento continuativo
2020000441 (soluzioni applicative "SICR@WEB" e "CONCILIA")	N20-3012-* (* da associare ad ogni singola attività di migrazione)	72253000-3-000	S01995120019202000139	J63D20000010009	NO
2020000442 (soluzione applicativa "HYPERVIC®")	N20-3012-* (* da associare ad ogni singola attività di migrazione)	72253000-3-000	S01995120019202000139	J63D20000010009	NO
2020000443 (soluzioni applicative "DIGITALPAL" e "NUVOLAComuni")	N20-3012-* (* da associare ad ogni singola attività di migrazione)	72253000-3-000	S01995120019202000139	J63D20000010009	NO
2020000444 (soluzione applicativa "GISMASTER")	N20-3012-* (* da associare ad ogni singola attività di migrazione)	72253000-3-000	S01995120019202000139	J63D20000010009	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2020**

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA MIGRAZIONE IN CLOUD DELLE
APPLICAZIONI DEGLI ENTI LOCALI PIEMONTESI
MEDIANTE QUATTRO PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

1. Oggetto

Il presente approvvigionamento si colloca nell'ambito della **più ampia iniziativa denominata "Community Cloud regionale e razionalizzazione data center della Pubblica Amministrazione"**, che concretizza l'obiettivo che la Regione Piemonte si pone nell'adozione di una piattaforma *cloud* unica, predisposta a partire dalla piattaforma NIVOLA del CSI-Piemonte, per lo scambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni piemontesi e l'accesso alle banche dati di interesse comune.

Gli Enti Locali piemontesi che vorranno procedere con la migrazione dei propri applicativi sul *cloud* regionale, dovranno manifestare il proprio interesse mediante adesione al Bando regionale all'uopo istituito e stipulare apposita Convenzione con la Regione Piemonte.

In particolare la presente richiesta ha ad oggetto **l'acquisizione di servizi per la migrazione presso il Community Cloud regionale delle seguenti applicazioni attualmente installate presso i CED degli Enti Locali piemontesi:**

- **"SICR@WEB" e "CONCILIA"**
- **"HYPERVIC®"**

- **“DIGITALPAL” e “NUVOLAcomuni”**
- **“GISMASTER”**

mediante la **formalizzazione di quattro procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara** a favore dei seguenti operatori economici:

- **Maggioli S.p.A.** (per gli applicativi “SICR@WEB” e “CONCILIA”)
- **APKAPPA S.r.l.** (per l’applicativo “HYPERVIC®”)
- **Siscom S.p.A.** (per gli applicativi “DIGITALPAL” e “NUVOLAcomuni”)
- **Technical Design S.r.l.** (per l’applicativo “GISMASTER”)

Il servizio di migrazione comprende **le seguenti attività**:

- predisposizione presso il *cloud* regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell’Ente in corso di migrazione;
- configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell’Ente;
- replica delle configurazioni/personalizzazioni;
- parametrizzazione e personalizzazione ove necessario;
- copia, migrazione, allineamento delle basi dati;
- test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità;
- collaudo funzionale;
- switch del servizio in ambiente di produzione.

I Contratti d’appalto che deriveranno dalle procedure di cui sopra avranno decorrenza dalla data di stipula, o, in caso di motivata urgenza¹, dall’esecuzione anticipata dello stesso, e fino al 31 dicembre 2022.

Nell’ambito di ciascun Contratto d’appalto, i servizi di migrazione saranno attivati per la prima volta a seguito dell’adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato e saranno successivamente attivati ad ogni nuova ulteriore adesione al Bando regionale da parte degli Enti Locali che man mano parteciperanno all’iniziativa di migrazione.

¹ Ai sensi dell’art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

2.1 Quadro di sintesi

Si riportano i principali punti, dettagliati poi nei successivi paragrafi, che costituiscono il contesto del presente approvvigionamento.

1) Descrizione in sintesi del Progetto Regionale

Con l'approvazione della D.G.R. n. 31-8756 del 12/04/2019 relativa alla misura denominata "Cloud Computing e pubblica amministrazione piemontese" e successiva Determinazione Dirigenziale di DD-A19 n. 137 del 3 giugno 2020 la Regione Piemonte ha formalmente avviato il progetto "Community Cloud e razionalizzazione dei data center degli Enti Locali Piemontesi che mira a migrare entro il 31/12/2022, su una piattaforma unica predisposta a partire dal cloud "Nivola" del CSI Piemonte, i sistemi informativi di un target di comuni piemontesi in numero variabile tra 300 e 450 per quelli inferiori a 10.000 abitanti e un numero variabile tra 25 e 30 per quelli superiori a 10.000 abitanti.

Con tale progetto Regione Piemonte intende perseguire obiettivi di aggregazione e razionalizzazione della spesa IT sostenuta dagli Enti Locali, garantire livelli di servizio, resilienza e affidabilità in linea con le esigenze della P.A., favorire l'interoperabilità delle soluzioni e lo sviluppo di un ecosistema di servizi fruibili da ogni soggetto aderente e altri specifici obiettivi in seguito dettagliati.

Per tale scopo il progetto prevede una dotazione finanziaria programmatica di 5.000.000 € a valere sui fondi europei "POR-FESR" da rendicontare entro il suddetto termine del 31/12/2022. Tali fondi forniscono copertura per la realizzazione del Community cloud regionale, per la creazione di un Centro di Competenza distribuito sul territorio sulle tecnologie di cloud computing e per le attività di migrazione, che i singoli Comuni potranno richiedere aderendo al Bando Regionale che verrà appositamente indetto dalla Regione Piemonte entro il mese di ottobre 2020.

Nello specifico, la fase di migrazione si articola in più fasi, a partire da una prima fase Pilota che ha come destinatarie 4 Unioni di Comuni per le quali verranno avviate le attività che saranno indicate nel successivo Bando Regionale cui aderiranno (fino ad esaurimento dei fondi) le diverse tipologie di comuni di cui sopra.

Nell'esecuzione della migrazione delle soluzioni applicative è necessario l'intervento di soggetti che abbiano il necessario titolo giuridico rispetto alla proprietà del software, le competenze tecniche per operare sugli applicativi stessi, in quanto titolare di apposito contratto per la manutenzione del software oggetto di migrazione nei confronti dell'Ente aderente ed eseguirne le migrazioni dei dati. Nelle fasi di *assessment* delle 4 Unioni pilota è emerso che quattro società fornitrici delle soluzioni applicative individuate, in uso presso oltre il 70% degli Enti Locali piemontesi, rappresentano con ciò i principali fornitori presenti sul territorio piemontese.

2) Stato dell'arte del Progetto

Fase1 – Progetto Pilota

Le attività correlate alla "Fase 1: Pilota", iniziate a dicembre 2019 e svolte da Regione Piemonte, AgID e CSI-Piemonte, hanno visto la partecipazione di n. 4 Unioni di Comuni che si sono rese disponibili a sperimentare il *framework* di *assessment* messo a disposizione da AgID e a svolgere le attività di migrazione in *cloud*. A seguito della pubblicazione del bando dovranno anch'esse procedere con la stipula

	della Convenzione con Regione Piemonte, a seguito della quale sarà possibile procedere con l'attivazione dei contratti verso i rispettivi fornitori ed avviare le attività di migrazione. Tale Fase si stima possa prendere avvio entro il 31 dicembre 2020.
Fase 2 - Pubblicazione Bando regionale	Il Bando regionale, che sarà pubblicato da parte della Regione Piemonte entro il mese di ottobre 2020, permetterà ai Comuni di sottomettere la propria domanda di adesione al progetto di migrazione in <i>cloud</i> delle proprie applicazioni. Il Bando resterà attivo fino ad esaurimento dei fondi europei "PON-FESR 2014-2020" e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2022.
Fase 3 – Domanda di adesione	Dal momento della pubblicazione del Bando regionale, gli Enti Locali piemontesi potranno sottoporre la propria domanda di adesione.
Fase 4: Verifiche amministrative e stipula della Convenzione	Vengono svolte le verifiche tecnico amministrative necessarie a valutare il rispetto dei requisiti presenti nel Bando. L' <i>iter</i> di accettazione della domanda di adesione dovrebbe concludersi indicativamente entro 30 giorni solari dalla presentazione della domanda medesima.
Fase 5 - Assessment	A seguito dell'adesione da parte degli Enti Locali il CSI-Piemonte provvederà ad avviare l'attività di <i>assessment</i> , che sarà realizzata secondo il modello CEP, utilizzando il <i>framework</i> messo a disposizione da AgID e che si conclude con la consegna all'Ente del progetto di migrazione. Tali attività verranno eseguite a fronte di ogni nuova adesione al Bando regionale da parte di Enti Locali piemontesi.
Fase 6 - Avvio migrazione e attivazione Fornitori applicativi	A seguito dell'accettazione del progetto di migrazione da parte dell'Ente, saranno attivati i fornitori delle soluzioni applicative di interesse e i <i>team</i> di supporto per l'allestimento dei servizi <i>cloud</i> .
Fase 7: Migrazione, Test e Collaudo	Durante questa fase ciascun fornitore di soluzioni applicative provvederà ad allestire le proprie applicazioni in <i>cloud</i> , ad effettuare la migrazione dei dati, collaudare la soluzione nel suo complesso, spegnere l'installazione locale presso il CED dell'Ente ed attivare il servizio presso il <i>Community Cloud</i> regionale.

Concluse le attività di migrazione delle soluzioni applicative, ove l'Ente decida autonomamente di rimanere sul cloud regionale, il CSI-Piemonte garantirà l'erogazione dei servizi *cloud* ai relativi Enti Locali piemontesi. L'Ente provvederà a riconoscere i canoni di servizio per l'utilizzo della piattaforma cloud direttamente al CSI Piemonte.

3) Presupposti degli affidamenti diretti (Maggioli S.p.A., APKAPPA S.r.l., Siscom S.p.A. e Technical Design S.r.l.)	
Assessment	Le attività di "Assessment" hanno permesso di censire le soluzioni applicative (SICR@WEB, CONCILIA, HYPERSIC®, DIGITALPAL, NUVOLacomuni e GISMASTER) presenti presso gli Enti Locali coinvolti e di individuarne i relativi fornitori in essere

<p>Unicità e infungibilità dei fornitori individuati</p>	<p>L'unicità dei fornitori destinatari dei presenti affidamenti, e individuati nell'ambito <i>dell'assessment</i> di cui sopra, è riconducibile ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titolarità delle soluzioni applicative attualmente in uso presso gli Enti Locali coinvolti; • dichiarazioni di esclusività pervenute al CSI-Piemonte da parte dei 4 Operatori Economici individuati, a conferma di quanto sopra; • titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati; • possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali a svolgere i servizi in oggetto; • esiti dell'Avviso Pubblico condotto (rif. AP20_002), nell'ambito della quale non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in grado di svolgere le attività oggetto di affidamento.
<p>Caratteristiche affidamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i servizi di migrazione, oggetto di Contratto, potranno essere avviati solo a seguito dell'adesione al Bando regionale da parte del primo Ente Locale interessato, mediante stipula di apposita Convenzione con Regione Piemonte, e saranno successivamente attivati ad ogni nuova ulteriore adesione al Bando regionale da parte degli Enti Locali che man mano parteciperanno all'iniziativa di migrazione; • gli importi contrattuali relativi ai 4 affidamenti saranno da intendersi "a consumo" e non vincolanti in alcun modo per il CSI-Piemonte.

2.2 Contesto e motivazioni dell'affidamento

Nel periodo 2018-2020 il CSI-Piemonte su mandato della Regione Piemonte ha lavorato alla predisposizione del progetto di "Community cloud regionale e razionalizzazione dei *data center* degli Enti Locali piemontesi".

La Misura denominata "Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese" è stata approvata con D.G.R. n. 31-8756 del 12 aprile 2019 e prevede una dotazione finanziaria in via programmatica di Euro 5.000.000,00 a valere sui fondi europei "POR-FESR della programmazione 2014-2020" Asse "II AGENDA DIGITALE (OT2) – Obiettivo Specifico II.2c.2".

Complessivamente il progetto si pone l'obiettivo di migrare entro il 31 dicembre 2022 (data di scadenza per la rendicontazione dei fondi "POR-FESR 2014-2020") un target di n. 300 Comuni sotto i 10.000 abitanti, che potrebbero incrementarsi fino a n. 450 in funzione delle economie derivanti dall'aggregazione dei servizi sotto forma di Unione/Convenzione, e n. 25 Comuni sopra i 10.000 abitanti, che potrebbero incrementarsi fino a n. 30 in funzione delle economie di scala generabili dal progetto nel suo complesso.

La Regione Piemonte ha inoltre siglato un accordo di collaborazione per la “Crescita e la Cittadinanza digitale nella regione Piemonte” con AgID – Agenzia per l’Italia Digitale – e con l’Agenzia per la Coesione Territoriale approvato con D.G.R. n. 44 del 16/05/2019, con lo scopo di garantirsi il supporto tecnico ed organizzativo da parte di AgID per l’esecuzione delle attività istruttorie di propria competenza e la realizzazione delle attività progettuali e di accompagnamento. AgID garantisce inoltre il necessario supporto nelle fasi di pianificazione e di realizzazione degli interventi e assolve a compiti di proposta e verifica tecnica dei risultati dell’attività del progetto, per assicurarne l’eccellenza e la compatibilità con gli indirizzi strategici nazionali, mettendo a disposizione strumenti e competenze maturate nelle attività di supporto svolte per tutta la P.A. italiana. Per lo svolgimento di tali attività l’AgID si avvale delle risorse alla stessa assegnate anche dal PON “Governance e Capacità istituzionale” che saranno rendicontate secondo le modalità previste dal medesimo Programma.

La Misura “*Cloud computing* e pubblica amministrazione piemontese” copre esclusivamente i costi legati alla migrazione. I canoni *cloud* derivanti dall’uso della piattaforma in seguito alla migrazione resteranno in carico all’Ente fruitore del servizio, che li contrattualizzerà direttamente con il CSI-Piemonte, in base al listino ufficiale allegato alla Convenzione che sarà stipulata tra la Regione Piemonte e l’Ente aderente.

La Regione Piemonte procederà alla pubblicazione di apposito Bando per permettere agli Enti Locali piemontesi di aderire al progetto di migrazione sopra richiamato e dettagliato nel seguito.

Il Bando regionale resterà aperto fino ad esaurimento dei fondi europei “PON-FESR 2014-2020” e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2022.

La Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n.137 dalla Direzione A19 del 3 giugno 2020 ha affidato al CSI-Piemonte il progetto “*Community Cloud* regionale e razionalizzazione *data center* della Pubblica Amministrazione” per un valore complessivo di Euro 4.999.968,00 (oltre oneri di legge) con lo scopo di realizzare la piattaforma cloud regionale e supportare la migrazione di circa il 38% degli Enti Locali piemontesi.

Tale progetto concretizza gli obiettivi, che la stessa Regione Piemonte si è posta, di adottare una piattaforma *cloud* unica regionale, predisposta a partire dalla piattaforma NIVOLA del CSI-Piemonte, che permetterà alla Pubblica Amministrazione piemontese di:

- dotarsi di una piattaforma abilitante per il dispiegamento di applicazioni siano queste “*cloud native*” sia acquisite dal mercato o da accordi di riuso;
- accelerare e facilitare la creazione di un ecosistema di servizi fruibili e generabili da ciascun soggetto che opera all’interno della piattaforma;
- garantire livelli di servizio, resilienza e flessibilità in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione e con le necessità di una piattaforma di interoperabilità che funge da aggregatore di servizi;
- abilitare interoperabilità e federabilità con i servizi di altri soggetti nel contesto interregionale e nazionale;

- rendere pienamente operativo il *Community Cloud open source* in cui Pubblica Amministrazione e Imprese possono cooperare alla creazione di un sistema innovativo, flessibile e sostenibile;
- rispondere alle indicazioni contenute nel Piano Triennale di AgID per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 in termini eccellenza tecnologica, organizzativa ed economica garantendo elevati standard di sicurezza e affidabilità;
- aggregare e razionalizzare la spesa IT;
- garantire tempi rapidi di adozione delle applicazioni da parte della PA piemontese grazie all'acquisizione in modalità *self-provisioning* dei servizi disponibili sulla piattaforma sia tramite *Service Catalog* sia tramite fruizione diretta delle *Application Programming Interface (API)*;
- svolgere un ruolo centrale di facilitatore e incubatore di tecnologie innovative a disposizione delle Imprese;
- favorire l'adozione da parte di ciascun comparto, di servizi *cloud* con differenti livelli di integrazione e automazione basati su tecnologie *open source*, diffondendo competenze ad elevata specializzazione tecnologica;
- garantire la piena *compliance* al GDPR;
- garantire e massimizzare la continuità del servizio nel tempo;
- garantire servizi di archiviazione digitale nel *cloud* con alti livelli di sicurezza.

Il progetto si compone di **tre macro-obiettivi strategici**:

- 1) **Sviluppo funzionalità della Piattaforma Community Cloud Regionale** con apertura all'integrazione in ottica della federazione con altre PA. Le azioni previste:
 - servizi di federazione, orchestrazione e automazione;
 - sviluppo funzionalità specifiche per la PA;
 - sviluppo servizi per il supporto di applicazioni non *cloud-native*;
 - sviluppo funzionalità di *Community Cloud* per l'apertura all'ecosistema produttivo;
- 2) **Razionalizzazione dei Data Center degli EE.LL. piemontesi**:
 - coordinamento complessivo del programma di razionalizzazione;
 - *assessment* e attività di rilevazione di dettaglio di ciascun Ente aderente;
 - diffusione, comunicazione, valutazione e monitoraggio;
 - analisi e progettazione servizi *cloud* necessari a supportare il piano;
 - analisi dei sistemi applicativi degli Enti e progettazione in ambiente *cloud (replatforming)*;
 - coordinamento e supporto alla migrazione in collaborazione con l'ecosistema produttivo ICT fornitore delle soluzioni applicative degli Enti coinvolti;
 - predisposizione, rilascio e collaudo dei servizi applicativi degli Enti sul *Community Cloud* regionale;

- 3) **Creazione del Centro di Competenza regionale sul cloud computing** finalizzata alla creazione di competenze diffuse attraverso il coinvolgimento del personale dei CED degli EE.LL. ed in particolare:
- analisi degli *skill* presenti sul territorio;
 - definizione del piano formativo e del modello di *governance* distribuita;
 - erogazione corsi di formazione;
 - avvio Centro di competenza regionale sul *cloud computing* con ruolo di supporto ed evoluzione della piattaforma *cloud* regionale.

Nel suo complesso il progetto si compone di **n. 7 interventi** il cui valore e piano finanziario previsto sono descritti nella seguente tabella:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale	Competenza		
		2020	2021	2022
Intervento n.° 1 – Sviluppo Funzionalità Piattaforma Community Cloud Regionale	1.699.967,50	527.622,58	632.488,40	539.856,52
Intervento n.° 2 - Supporto al processo di migrazione	53.000,50	39.565,84	13.434,66	0,00
Intervento n.° 3 - Assessment delle infrastrutture dei sistemi "on-premise" degli Enti Locali e Pilot	62.806,00	62.806,00	0,00	0,00
Intervento n.° 4 - Analisi e progettazione infrastruttura e connettività	135.041,50	135.041,50	0,00	0,00
Intervento n.° 5 - Diffusione e Accordi	23.643,50	23.643,50	0,00	0,00
Intervento n.° 6 - Attività di Migrazione	2.855.745,50	428.327,34	1.213.709,08	1.213.709,08
Intervento n.° 7 - Centro di Competenza regionale e diffusione sul territorio	169.763,50	49.930,44	59.916,53	59.916,53
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	4.999.968,00	1.266.937,20	1.919.548,67	1.813.482,13

Tabella1 – Dettaglio Interventi del Progetto

L'intervento n. 6 – Attività di migrazione, all'interno del quale si inserisce la presente proposta di approvvigionamento, si pone l'obiettivo di realizzare le attività di migrazione delle applicazioni degli Enti coinvolti.

Per poter svolgere le attività di migrazione è necessario coinvolgere le società che forniscono le soluzioni applicative attualmente installate presso i CED dei singoli Enti Locali coinvolti, anche in coerenza con l'obiettivo del progetto, tra gli altri, di *"garantire tempi di migrazione molto ridotti grazie alla qualificazione delle ditte fornitrici degli applicativi"*, così come individuati nella Determinazione Dirigenziale A19 n. 137 della Regione Piemonte già richiamata.

Per il periodo ottobre 2020 – dicembre 2022 si stima un valore degli affidamenti complessivi a favore dei Fornitori di soluzioni applicative di Euro 1.900.000,00 (oltre oneri di legge), di cui Euro 1.245.000,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a complessivi Euro 2.718,00 (oltre oneri di legge) per le migrazioni oggetto della presente richiesta, quale prima *tranche* di attività che vede coinvolti i quattro operatori economici individuati durante la “Fase 1: Pilota” del progetto, come meglio dettagliato nel seguito.

I restanti Euro 655.000,00 (oltre oneri di legge) saranno oggetto di ulteriori affidamenti - da formalizzare nei confronti di operatori economici diversi dai quattro già individuati -, che eventualmente si renderanno necessari nel corso del progetto a fronte di ulteriori nuove adesioni al Bando regionale da parte di Enti Locali i cui applicativi da migrare non rientrino nel perimetro degli approvvigionamenti in oggetto.

2.3 Intervento n. 6 - Attività di migrazione

Il progetto di migrazione degli Enti Locali Piemontesi sarà realizzato attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: Pilota

Le attività correlate alla “Fase 1: Pilota”, iniziate a dicembre 2019 e svolte da Regione Piemonte, AgID e CSI-Piemonte, hanno visto la **partecipazione di n. 4 Unioni di Comuni** (Unione del Fossanese, Unione Langa e Barolo, Unione Alta Langa, Unione Moncalieri-Trofarello-La Loggia), che si sono rese disponibili a sperimentare il *framework* di *assessment* messo a disposizione da AgID e implementato secondo il modello del *Cloud Enablement Program* (CEP) sviluppato da AgID e dal *Team* per l’Italia Digitale e a svolgere le attività di migrazione in *cloud* in collaborazione con i fornitori delle soluzioni applicative utilizzate e sotto il coordinamento tecnico e progettuale del CSI-Piemonte. Tale Fase si stima possa prendere avvio entro il 31 dicembre 2020.

Fase 2: Pubblicazione Bando regionale

Il Bando regionale che sarà pubblicato da parte della Regione Piemonte entro il mese di ottobre 2020, permetterà ai Comuni di sottomettere la propria domanda di adesione al progetto di migrazione in *cloud* delle proprie applicazioni. Il Bando resterà attivo fino ad esaurimento dei fondi europei “PON-FESR 2014-2020”. In funzione della scelta condivisa tra la Regione e le Autonomie Locali il bando avrà come destinatari le Unioni di Comuni o le forme di Convenzione tra EE.LL. per servizi erogati in forma associata. Potranno partecipare al bando anche i Comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti non capoluogo di Provincia. Il progetto finanzia le attività di migrazione degli applicativi in *cloud*, che potranno essere avviate solo a seguito dell’adesione da parte degli Enti Locali piemontesi.

Nel dettaglio il bando prevederà le seguenti due tipologie di candidature, con il criterio in ambo i casi del “First In - First Out (FIFO)”, fino ad esaurimento fondi.

- **Unione di Comuni o altre forme in convenzione con un Comune Capofila**, entrambi con delega all'ICT. Possono formulare istanza le Unioni di Comuni o altre forme di Convenzione, con un Comune capofila individuato, che **rappresentano Comuni** (non meno dell'80% degli enti rappresentati) **con una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti**.

E in particolare:

- **300 Enti (MAX 450) con popolazione <10.000 abitanti** comprese le Unioni di Comuni o i Comuni capofila delle convenzioni così suddivisi in lotti territoriali:

LOTTE	TOTALE Comuni per Provincia <10000 ab.	% comuni per Provincia su 1.119	Comuni in migrazione su totale di 300 comuni	Comuni in migrazione su totale massimo di 450 comuni definiti in funzione delle economie di scala che si otterranno
Lotto 1 Torino	281	25%	75	113
Lotto 2 Alessandria	180	16%	48	72
Lotto 3 Asti	115	10%	31	46
Lotto 4 Biella	71	6%	19	29
Lotto 5 Cuneo	239	21%	64	96
Lotto 6 Novara	82	7%	22	33
Lotto 7 Verbanco Cusio Ossola	71	6%	19	29
Lotto 8 Vercelli	80	7%	21	32
	1119		300	450

Tabella 2 – Dettaglio Lotti territoriali di Comuni con popolazione <10.000 abitanti

Le Unioni di Comuni, anche esse soggette a migrazione, saranno considerate al pari di un Comune.

- **Comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti non capoluogo di Provincia** come da tabella seguente.

Provincia	N. Comuni >10.000 abitanti escl. Capoluoghi
AL	6
AT	2
BI	2
CN	8
NO	6
TO	32
VCO	2
VC	1
Totale	59

Tabella 3 – Comuni con popolazione >di 10.000 abitanti

In particolare:

- **25 Comuni (MAX 30) con popolazione >10.000 abitanti non capoluogo di Provincia.** La suddivisione in questo caso è ripartita in n. 4 lotti per quadranti:

Lotti per Quadrante	Totale N. Comuni >10.000 abitanti	% su totale	Comuni in migrazione su totale di 25 comuni come da bando	Comuni in migrazione su totale massimo di 30 comuni definiti in funzione delle economie di scala che si otterranno
Alessandria – Asti	8	13,56%	3	4
Cuneo	8	13,56%	3	4
Torino	32	54,24%	14	16
Biella – Novara – Verbano Cusio Ossola – Vercelli	11	18,64%	5	6
Totale	59	100,00%	25	30

Tabella 4 – Dettaglio Lotti per quadrante - Comuni con popolazione > di 10.000 abitanti

La suddivisione è stata definita in funzione del numero totale di Comuni per quadrante oggetto dell'intervento.

LOTTI	TOTALE Comuni per Provincia <10000 ab.	% comuni per Provincia su 1.119	Comuni in migrazione su totale di 300 comuni	Comuni in migrazione su totale massimo di 450 comuni definiti in funzione delle economie di scala che si otterranno
Lotto 1 Torino	281	25%	75	113
Lotto 2 Alessandria	180	16%	48	72
Lotto 3 Asti	115	10%	31	46
Lotto 4 Biella	71	6%	19	29
Lotto 5 Cuneo	239	21%	64	96
Lotto 6 Novara	82	7%	22	33
Lotto 7 Verbano Cusio Ossola	71	6%	19	29
Lotto 8 Vercelli	80	7%	21	32
	1119		300	450

Tabella 5 – Totale Comuni per quadrante

Fase 3: Domanda di adesione

Dal momento della pubblicazione del Bando regionale, gli Enti Locali piemontesi, che soddisfano i requisiti sopra richiamati, potranno sottoporre la propria domanda di adesione.

Fase 4: Verifiche amministrative e stipula della Convenzione

Vengono svolte le verifiche tecnico amministrative necessarie a valutare il rispetto dei requisiti presenti nel Bando. L'*iter* di accettazione della domanda di adesione avanzata da parte dell'Ente Locale e di conseguente formalizzazione della Convenzione con la Regione Piemonte dovrebbe concludersi indicativamente entro 30 giorni solari dalla presentazione della domanda medesima.

Fase 5: Assessment

A seguito dell'adesione da parte degli Enti Locali piemontesi al Bando regionale e della stipula della relativa Convenzione, il CSI-Piemonte provvederà ad avviare l'attività di *assessment*, che sarà realizzata secondo il modello CEP, utilizzando il *framework* messo a disposizione da AgID con l'obiettivo di:

- censire le soluzioni applicative presenti ed individuarne i fornitori;
- verificare la situazione infrastrutturale relativa alle componenti *server*, rete e postazioni di lavoro;
- valutare la connettività geografica presente e quella disponibile sul territorio in modo da verificarne l'adeguatezza;
- definire il modello di migrazione in cloud.

Tali attività verranno eseguite a fronte di ogni nuova adesione al Bando regionale da parte di Enti Locali piemontesi, procedendo inoltre all'individuazione di ulteriori società fornitrici qualora le soluzioni applicative per le quali l'Ente richiede la migrazione in *cloud* siano garantite da operatori economici diversi da quelli già individuati.

La fase di *assessment* si conclude con la consegna all'Ente del progetto di migrazione e con la stima dei canoni *cloud* che dovranno essere sostenuti dall'Ente per i mesi successivi alla migrazione e riconosciuti direttamente al CSI-Piemonte. A seguito di accettazione formale da parte dell'Ente viene avviata la fase di migrazione vera e propria. L'Ente avrà in ogni caso facoltà di migrare i propri servizi applicativi presso altro cloud service provider in qualunque momento.

Fase 6: Avvio migrazione e attivazione Fornitori applicativi

A seguito dell'accettazione del progetto di migrazione da parte dell'Ente, prenderanno avvio le seguenti azioni:

- assegnata attività al PM del CSI-Piemonte;
- verranno attivati i fornitori delle soluzioni applicative di interesse, secondo i modi e le forme definiti all'interno dei singoli contratti d'appalto stipulati con i fornitori medesimi;
- verranno attivati i *team* di supporto per l'allestimento dei servizi *cloud*.

Fase 7: Migrazione, Test e Collaudo

Durante questa fase ciascun fornitore di soluzioni applicative, sotto il coordinamento del CSI-Piemonte, provvederà ad allestire le proprie applicazioni in *cloud*, ad effettuare la migrazione dei dati, collaudare la soluzione nel suo complesso, spegnere l'installazione locale presso il CED dell'Ente ed attivare il servizio presso il *Community Cloud* regionale.

Si precisa altresì, che a seguito delle attività di migrazione delle soluzioni applicative, ove l'Ente decida di continuare a fruire del cloud regionale, il CSI-Piemonte garantirà per ciascun Ente Locale aderente l'erogazione dei servizi *cloud*, che verranno riconosciuti direttamente al CSI-Piemonte sulla base del listino dei servizi *cloud* in vigore al momento della sottoscrizione della Convenzione tra Regione Piemonte e l'Ente Locale aderente.

2.3 Motivazioni a supporto degli affidamenti per il servizio di migrazione degli applicativi

Allo stato attuale è in corso la "Fase 1: Pilota" del progetto, che vede coinvolte le **4 Unioni di Comuni** già richiamate, nell'ambito della quale è già stata svolta l'attività di *assessment* (Fase 5), che ha permesso di censire le soluzioni applicative presenti presso gli Enti Locali coinvolti e di individuarne i relativi fornitori, così come già richiamato nel precedente par. 1 "Oggetto".

A seguito di ulteriori approfondimenti, e sulla base delle informazioni raccolte negli ultimi 4 anni nell'ambito dei singoli progetti di migrazione gestiti dal CSI-Piemonte e della campagna di certificazione dei fornitori applicativi (svolta nel biennio 2016-2017), che ha permesso a 11 fornitori applicativi di certificare le proprie soluzioni sul *cloud* del CSI-Piemonte, **è emerso che i quattro fornitori delle soluzioni applicative individuate, in uso presso oltre il 70% degli Enti Locali piemontesi, risultano quindi essere anche i principali fornitori presenti sul territorio piemontese.**

Le rimanenti soluzioni applicative in uso si riferiscono ad aree applicative verticali (gestione presenze, URP, gestioni cimiteriali, etc..) oppure sono localizzate in specifiche aree geografiche (ad es. l'area del VCO e del Biellese), e sono garantite da altri operatori economici.

Dall'analisi effettuata è stato possibile ricavare il seguente elenco di fornitori e la relativa presenza nei comuni piemontesi:

Fornitore	Presenza in Piemonte (n. di Comuni)	Nota
Maggioli S.p.A	374	Dichiarato dal fornitore
APKAPPA S.r.l.	127	Dichiarato dal fornitore
SISCOM S.p.A.	800	Dichiarato dal fornitore
Technical Design	500	Dichiarato dal fornitore
ADS S.p.A	inferiore a 50	stimato
Dedagroup S.p.A.	inferiore a 50	stimato
Oikos Engineering	200	Dichiarato dal fornitore
Halley Informatica	inferiore a 50	stimato
Selesta	inferiore a 100	stimato
Zucchetti S.p.A.	inferiore a 50	stimato
TeamSystem	inferiore a 50	stimato

Tabella 6 – Fornitori presenti presso i Comuni piemontesi

I quattro operatori economici individuati quali fornitori delle soluzioni applicative in uso presso le 4 Unioni di Comuni aderenti alla “Fase1: Pilota”, sulla base delle dichiarazioni di esclusività pervenute al CSI-Piemonte, della conoscenza acquisita e delle precedenti risposte del mercato **risultano gli unici cui poter affidare i servizi di migrazione in oggetto**, in quanto proprietari del software oggetto di migrazione e in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattare i relativi dati.

In particolare, da un punto di vista tecnico, i Fornitori saranno chiamati a predisporre una versione del software applicativo in uso presso gli Enti aderenti che sia compatibile con una piattaforma di *cloud computing*. Per poter aderire a tale requisito i fornitori predisporranno una versione dell'applicazione tecnologicamente differente da quella in uso presso gli Enti anche se identica da un punto di vista funzionale.

Al fine di confermare l'unicità di tali operatori economici, in data 29 luglio 2020 il CSI-Piemonte ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sulla Gazzetta Europea e sui Quotidiani (La Repubblica edizione Nazionale e Gazzetta Aste e Appalti), dell'avviso relativo alla manifestazione di interesse (rif. AP20_002), volta a escludere l'eventuale esistenza di ulteriori operatori economici in grado di effettuare le attività di migrazione in oggetto.

Entro il termine fissato per le ore 12.00 del 4 settembre 2020, è pervenuto un unico riscontro, da parte della società Delphix.com, che ha presentato la propria soluzione *software “Delphix Dynamic Data Platform”*, in grado di offrire funzionalità integrate di Virtualizzazione, Mascheramento e Migrazione dei Dati. Tale soluzione non risulta tuttavia coerente con i requisiti indicati nell'iniziativa, che si riferisce

limitatamente alla migrazione degli applicativi in uso presso gli Enti Locali piemontesi specificatamente individuati².

Pertanto alla luce di tutto quanto sopra, **al fine di garantire le attività di migrazione sul *Community Cloud* regionale delle soluzioni applicative SICR@WEB”, “CONCILIA”, “HYPERVIC®”, “DIGITALPAL”, “NUVOLacomuni” e “GISMASTER”, in uso presso gli Enti Locali piemontesi, nell’ambito dell’iniziativa “Community Cloud regionale e razionalizzazione Data Center della PA”, si intende ora procedere con la formalizzazione di quattro procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara nei confronti dei seguenti operatori economici:**

- 1. Maggioli S.p.A.**
- 2. APKAPPA S.r.l.**
- 3. SISCOM S.p.A.**
- 4. Technical Design S.r.l..**

Si precisa che, visto l’importo di spesa previsto – pari a Euro 90.000,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 300,00 (oltre oneri di legge) - per l’approvvigionamento a favore della società Apkappa S.r.l. per l’acquisizione dei “Servizi per la migrazione sul *Community Cloud* regionale dell’applicazione “HYPERVIC®” degli Enti locali piemontesi” - da gestire mediante il canale Consip “MEPA” (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”) – si procederà alla formalizzazione della Determina a Contrarre e del relativo Contratto d’Appalto secondo i poteri di firma vigenti in Consorzio.

3. Spesa prevista

L’importo complessivo di spesa previsto per gli approvvigionamenti in oggetto è pari a **Euro 1.245.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a complessivi **Euro 2.718,00** (oltre oneri di legge), così ripartito:

- **Euro 260.000,00**, (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 850,00 (oltre oneri di legge) per i Servizi per la migrazione in cloud delle applicazioni “**SICR@WEB**” e “**CONCILIA**” (**Maggioli S.p.A.**) degli Enti locali piemontesi;
- **Euro 90.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 300,00 (oltre oneri di legge) per i Servizi per la migrazione in cloud dell’applicazione “**HYPERVIC®**” (**ApKappa S.r.l.**) degli Enti locali piemontesi;

² Rif. Comunicazione del RUP in riscontro alla candidatura di Delphix.com inviata via PEC il 21 settembre 2020 con prot. CSI n. 0014274

- **Euro 550.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 1.500,00 (oltre oneri di legge) per i Servizi per la migrazione in cloud delle applicazioni **“DIGITALPAL”**e **“NUVOLAcomuni”** (Siscom S.p.A.) degli Enti locali piemontesi;
- **Euro 345.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 68,00 (oltre oneri di legge) per i Servizi per la migrazione in cloud dell'applicazione **“GISMASTER”** (Technical Design S.r.l.) degli Enti locali piemontesi;

Fornitore	Copertura totale	Comuni finanziabili	Importo stimato a tariffa	Rimborso UT per Comune	TOTALE
Maggioli S.p.A.	374	141	206.939,80 €	49.955,27 €	256.895,07 €
APKAPPA	127	48	70.271,00 €	16.963,42 €	87.234,42 €
SISCOM	800	301	442.651,98 €	106.856,19 €	549.508,16 €
Technical Design	500	188	276.657,49 €	66.785,12 €	343.442,60 €
TOTALE					1.237.080,26 €

Tabella 7 – Dettaglio importi di spesa per Fo

Tutti gli importi relativi ai 4 affidamenti saranno da intendersi **“a consumo” e non vincolanti** in alcun modo per il CSI-Piemonte. I servizi di migrazione dei rispettivi applicativi effettivamente erogati saranno riconosciuti – fino alla concorrenza dell'importo contrattuale complessivo - sulla base:

- delle tariffe “a corpo” definite nel listino di attività di migrazione previste per i Comuni con popolazione <10.000 abitanti, determinato in funzione della dimensione dell'Ente e proporzionalmente al grado di copertura funzionale del singolo fornitore rispetto al complesso del sistema informativo comunale (Rif. Tabella 8);
- delle tariffe “a corpo” specifiche e dedicate nell'ambito degli interventi di migrazione ad hoc che saranno progettati per i Comuni con popolazione > 10.000 abitanti.

Al fine di stimare la spesa prevista per i servizi di migrazione relativi agli applicativi oggetto del presente approvvigionamento sono state effettuate le seguenti prime simulazioni, tenendo conto sia della tipologia di applicazioni e sia della tipologia di Enti che aderiranno alla iniziativa, come nel seguito dettagliato:

- **Unioni di Comuni o Convenzioni per Comuni <10.000 abitanti**

Tipologia	Importo complessivo previsto	Protocollo/ Gestione documentale	Atti amministrativi	Bilancio	Tributi/ Utenze	Anagrafe/Stato Civile	Personale/ Giuridico	Stipendi	LL.PP.	SUAP	SUE	Cimiteriali	Polizia Municipale	Totale
Peso % su totale migrazione		13,00%	10,00%	13,00%	10,00%	13,00%	2,00%	2,00%	5,00%	15,00%	10,00%	2,00%	5,00%	100,00%
U. T. fissa per Ciascun Comune per ciascun fornitore	€ 355,00													
Comuni fino a 1.000 ab.	€ 1.800,00	€ 234,00	€ 180,00	€ 234,00	€ 180,00	€ 234,00	€ 36,00	€ 36,00	€ 90,00	€ 270,00	€ 180,00	€ 36,00	€ 90,00	€ 1.800,00
Comuni tra 1.001 e 2.500 ab.	€ 2.200,00	€ 286,00	€ 220,00	€ 286,00	€ 220,00	€ 286,00	€ 44,00	€ 44,00	€ 110,00	€ 330,00	€ 220,00	€ 44,00	€ 110,00	€ 2.200,00
Comuni tra 2.501 e 5.000 ab.	€ 3.000,00	€ 390,00	€ 300,00	€ 390,00	€ 300,00	€ 390,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 150,00	€ 450,00	€ 300,00	€ 60,00	€ 150,00	€ 3.000,00
Comuni tra 5.001 e 10.000 ab.	€ 3.500,00	€ 455,00	€ 350,00	€ 455,00	€ 350,00	€ 455,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 175,00	€ 525,00	€ 350,00	€ 70,00	€ 175,00	€ 3.500,00

Tutti gli importi sono da intendersi IVA inclusa

Verranno rimborsati alle ditte solo gli importi relativi ai servizi realmente migrati alla data di collaudo

Ogni fornitore dell'Ente Locale che avvia il percorso di migrazione ha diritto ad una tantum pari al costo di una giornata di un System Administrator di CSI

Tabella 8 – Dettaglio tariffe Comuni < 10.000 abitanti

Il numero di Comuni di cui è costituita l'Unione o aderenti alla Convenzione determina significative economie di scala in capo ai Fornitori di soluzioni applicative; pertanto si è stabilito che in funzione della numerosità dei Comuni di cui è composta l'Unione aderente sarà applicata la seguente riduzione sulle tariffe:

Tipologia dell'Unione o Convenzione di Comuni	% di sconto su totale della fornitura dei servizi di migrazione
Fino a 5 Enti compreso il capofila	0,00%
Da 6 a 10 Enti compreso il capofila	5,00%
Da 11 a 15 Enti compreso il capofila	10,00%
Da 16 a 20 Enti compreso il capofila	20,00%
Maggiore di 20 Enti compreso il capofila	30,00%
Servizio erogato in forma associata (es. SUAP o tributi)	25,00%

Tabella 9 – Riduzione in percentuale sulle tariffe

- **Comuni >10.000 abitanti non capoluogo di Provincia**

Per i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti aderenti al Bando, vista la maggiore complessità delle attività difficilmente preventivabili a priori, sarà prevista una specifica disciplina contrattuale che preveda la possibilità di progettare interventi di migrazione "ad hoc", sulla base di modalità di tariffazione che tengano conto dei

limiti di importo complessivo, mediante l'applicazione di una tariffa "a corpo" specifica e dedicata.

Posto che l'oggetto dell'appalto è costituito da servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95, comma 10 e 97, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante non procede ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa prevista per le attività di migrazione complessivamente ipotizzate – pari a complessivi Euro 1.900.000,00 (oltre oneri di legge) –, di cui Euro 1.245.000,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a complessivi Euro 2.718,00 (oltre oneri di legge) per le migrazioni oggetto della presente richiesta, trova copertura economica nell'ambito del progetto "*Community Cloud* regionale e razionalizzazione data center della PA" (Rif. PTE del CSI-Piemonte prot. CSI n. 4600 del 12/03/2020), di importo pari a complessivi Euro 4.999.968,00 - di cui Euro 2.855.745,50 per l'intervento n. 6 - *Attività di Migrazione* -, interamente approvato con Determinazione Dirigenziale di affidamento della Regione Piemonte DD-A19 n. 137³ del 3 giugno 2020.

Gli approvvigionamenti in oggetto non sono contemplati nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"⁴, Allegato 3 al "Piano di attività 2020" del CSI-Piemonte, in quanto non prevedibili al momento dell'approvazione del Programma medesimo.

Tuttavia, tale inserimento viene giustificato a partire dalla suddetta Determinazione Dirigenziale, che ha formalizzato l'affidamento al CSI-Piemonte in data 3 giugno 2020.

In coerenza con le modalità operative previste nell'*iter* autorizzativo per la modifica della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte⁵, si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui **all'art. 7, c. 8, lett. b)** del D. MIT. n. 14 del 16 gennaio 2018 e cioè "*l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale e regionale*" (Rif. CUI S01995120019202000139).

³ Iniziativa 6.10.2: POR FESR 2014-20 Asse II – Ob. Specifico II.2C.2 "Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II 2C.2.2 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche" – Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA – CUP J63D20000010009

⁴ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

⁵ Approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte in data 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati in data 6 maggio 2019

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare all’art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l’appalto in oggetto si configura come “acquisto IT”, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data del 30 settembre 2020 il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o Avviso;
- sui cataloghi di Consip S.p.A. è presente il Contratto Quadro SPC Cloud “Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni” - Lotto 1 “Servizi di Cloud Computing” (in scadenza al 21 luglio 2021), aggiudicato al RTI Telecom Italia S.p.A - Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.) -Postecom S.p.A. - Poste Italiane S.p.A. - Postel S.p.A.
Al netto delle considerazioni relative alle specifiche attività richieste e necessarie alla migrazione degli applicativi dalle infrastrutture locali dell’Ente alla piattaforma di Community Cloud regionale, di cui nei paragrafi precedenti, che richiede attività di migrazione articolate in maniera molto più complessa rispetto a quelle offerte all’interno dell’Accordo Quadro SPC Cloud (il cui fornitore aggiudicatario è un soggetto terzo, diverso dai rispettivi Fornitori Maggioli S.p.A., Siscom S.p.A., ApKappa S.r.l. e Technical Design S.r.l., presenti sul territorio italiano, in possesso delle necessarie capacità tecniche nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattare i relativi dati), il suddetto Contratto quadro SPC Cloud – Lotto 1, in scadenza al 21 luglio 2021 e pertanto allo stato attuale non confacente con le tempistiche di progetto, non risulta essere idoneo per l’acquisizione dei servizi di migrazione nell’ambito dell’iniziativa regionale “Cloud regionale e realizzazione Data Center della PA” affidata al CSI-Piemonte;
- per quanto concerne il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, utilizzabile esclusivamente per importi di valore

economico inferiore alla soglia comunitaria⁶, dalla consultazione del bando “Servizi-Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” nell’ambito della categoria “Servizi per *l’Information Communication Technology*” risulta disponibile il prodotto “Servizi di Cloud Computing”.

Pertanto:

- **per gli approvvigionamenti relativi ai servizi di migrazione degli applicativi “SICR@WEB” e “CONCILIA” (erogati dal fornitore Maggioli S.p.A.), “DIGITALPAL” e “NUVOLAcomuni” (erogati dal fornitore (Siscom S.p.A.) e “GISMASTER” (erogati dal fornitore Technical Design S.r.l.), per i quali è previsto, per ogni singolo affidamento, un importo complessivo a base d’asta superiore alla soglia comunitaria, non risultando possibile l’utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A., o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, **si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell’art.1, c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i.;****
- **per l’approvvigionamento relativo ai servizi di migrazione dell’applicativo “HYPER SIC®” (erogati dalla società APKAPPA S.r.l.), per il quale è previsto un importo complessivo a base d’asta inferiore alla soglia comunitaria risultando possibile la gestione di tale approvvigionamento mediante il canale Consip “MEPA” (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”), **esso rientra nella fattispecie di cui all’art.1, c. 512 della L. 208/2015 e s.m.i.****

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 ed è stata effettuata verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2012

Il presente approvvigionamento rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2012.

⁶ L’appalto di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (Euro 214.000,00) non rientra nel campo di applicazione del MEPA (rif. www.acquintinretepa.it – sezione FAQ per PA).

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e in particolare l'art. 63 comma 2 lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/1026 e s.m.i., si richiede di procedere all'approvvigionamento dei servizi di migrazione in oggetto, mediante quattro procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara rispettivamente nei confronti di:

- **Maggioli S.p.A.** per i Servizi per la migrazione in cloud delle applicazioni "SICR@WEB" e "CONCILIA" degli Enti locali piemontesi, da gestire tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "*Sintel*"⁷;
- **Apkappa S.r.l.** per i Servizi per la migrazione in cloud dell'applicazione "HYPERVIC[®]" degli Enti locali piemontesi, da gestire mediante il canale Consip "MEPA" (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta");
- **Siscom S.p.A.** per i Servizi per la migrazione in cloud dell'applicazione "DIGITALPAL" e "NUVOLACOMUNI" degli Enti locali piemontesi, da gestire tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "*Sintel*"⁶;
- **Technical Design S.r.l.** per i Servizi per la migrazione in cloud dell'applicazione "GISMASTER" degli Enti locali piemontesi, da gestire tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "*Sintel*"⁶;

in quanto operatori economici in grado di erogare le attività di migrazione in oggetto, in qualità di proprietari delle soluzioni applicative attualmente in uso, che saranno oggetto di migrazione, e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali a svolgere i servizi in oggetto, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati, così come peraltro confermato dagli esiti della manifestazione di interesse condotta (rif. AP20_002).

Si applica il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Al visto di:

Funzione Organizzativa
"Procedure e Strategie di Acquisto"
(Barbara Gallizia)

⁷ Accessibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
"Programmazione Acquisti e
Supporto Business Case"
(Julia Semiatkova)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 8*

Alla firma di:

Funzione Organizzativa
"Infrastrutture"
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Sostituto *pro tempore*
Responsabile di Funzione Organizzativa
"Amministrazione, Finanza e Controllo"
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*